



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI
SETTORE POLITICHE ABITATIVE

Il Dirigente Responsabile: GIOVANNONI GIANLUCA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5506 - Data adozione: 11/12/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 e successive modificazioni ed integrazioni - articoli 118 bis e 118 ter. Deliberazioni della Giunta regionale n. 758 del 27 agosto 2012 e n. 194 del 25 marzo 2013. Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Contributo al pagamento del canone di locazione. Approvazione del bando regionale e determinazione della terza finestra per la presentazione delle domande.

Data certificazione: 18/12/2013

Numero interno di proposta: 2013AD007414

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale 13.10.2010 n. 4989 "Definizione nuova articolazione organizzativa della direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale. Costituzione dei settori ed affidamento dei relativi incarichi di responsabilità dirigenziale" col quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore politiche abitative;

Visto il Capo I bis del Titolo VII della Legge regionale 29 giugno 2011, n. 25, come modificato dall'art. 58 della legge regionale 27.12.2012 n. 77 (Legge finanziaria 2013) recante disposizioni in materia di "interventi di sostegno finanziario all'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra diciotto e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro, al fine di favorire la loro emancipazione dalla famiglia di origine, sia attraverso soluzioni abitative singole, sia attraverso soluzioni abitative che prevedono altre forme di convivenza";

Visto l'art. 118 ter della medesima legge che prevede, nell'ambito degli interventi sopra indicati, una specifica misura concernente l'erogazione di contributi di sostegno al pagamento del canone di locazione;

Rilevato che il già citato art. 118 ter stabilisce altresì:

- al comma 5 che " all'assegnazione dei contributi si accede a seguito di bandi pubblici regionali, anche articolati su più finestre annuali, sulla base di una graduatoria definita secondo i criteri specificati nel bando";
- al comma 9 che la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce le modalità operative di accesso e di erogazione del contributo e detta indirizzi per la predisposizione del bando, in particolare per quanto concerne i requisiti specifici dei destinatari del contributo e l'ammontare del contributo da assegnare in rapporto alle fasce di reddito ed alla presenza di figli;

Preso atto quindi che, ai sensi degli artt. 118 bis e 118 ter, i requisiti dei giovani destinatari del contributo sono così definiti:

- età compresa tra diciotto e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro;
- cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea oppure, se stranieri, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- residenza in Toscana da almeno due anni presso il nucleo familiare di origine;
- titolarità di un reddito complessivo ai fini IRPEF non superiore ad euro 35.000,00 ed appartenenza ad un nucleo familiare di origine titolare di un reddito non superiore ad euro 40.000,00, accertato secondo la normativa in materia di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), alla data di presentazione della domanda di contributo; i redditi sono riferiti all'anno precedente a quello di presentazione della domanda;
- intenzionati a sottoscrivere un regolare contratto di locazione a carattere non transitorio di immobile, situato nel territorio della Toscana, da destinare a prima abitazione;
- non titolarità di altri contributi o benefici pubblici erogati per la medesima finalità;
- non titolarità, per una quota superiore al 30 per cento, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;

Rilevato inoltre che l'art. 118 ter, al comma 2, stabilisce che “ai fini della concessione del contributo costituiscono criteri di priorità la presenza di uno o più figli e la situazione di monoparentalità” e che “a parità di condizioni costituisce titolo di preferenza la condizione di disabilità di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 758 del 27.8.2012 e n. 194 del 25.3.2013 con le quali sono approvati gli indirizzi e ai criteri per la predisposizione del bando;

Rilevato che al punto 13 dell'allegato A alla sopra citata deliberazione 758/2012 si dispone che il “bando e i provvedimenti che stabiliscono i periodi di apertura delle finestre per la presentazione delle domande specificano ogni altro necessario elemento di tipo procedurale e documentale e definiscono le modalità di monitoraggio in itinere dello stato di attuazione del presente intervento e delle relative risorse stanziare”;

Considerato che dall'esperienza acquisita nel corso della gestione dei bandi precedenti, emanati con propri decreti 4798/2011, 4399/2013 e 1403/2013, è emersa la necessità di disciplinare i casi di ampliamento della composizione del nucleo familiare durante i tre anni in cui è percepito il contributo regionale, segnatamente per quei giovani che hanno presentato domanda come “nucleo monoparentale con figli” e “persone singole”, che, successivamente alla sottoscrizione del contratto d'affitto ed in considerazione dell'evoluzione dei rapporti affettivi, intendono coniugarsi o costituire una convivenza more uxorio nell'alloggio oggetto del contributo;

Ritenuto che individuando una disciplina ed una procedura che risponda positivamente al fenomeno sopra esposto, si pervenga a consolidare ed allargare i processi di emancipazione dalla famiglia d'origine, in coerenza con le finalità della legge regionale 65/2010 nonché nel rispetto dell'indirizzo stabilito all'art. 11 della deliberazione Giunta Regionale 758/2012;

Considerato che, in applicazione del punto 1.2 della deliberazione della Giunta regionale 758/2012 la quota delle risorse finanziarie, stimata congrua in rapporto al numero atteso delle domande per il periodo di apertura della terza finestra è quantificata in euro 3.000.000,00 ovvero per un importo complessivo di euro 9.000.000,00 a valere sul triennio di pagamento dei contributi;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'assunzione di una prenotazione specifica d'impegno per la somma di euro 9.000.000,00 sul capitolo di spesa 21064 del bilancio di previsione 2013;

Considerato peraltro che, ai sensi del punto 1.3 dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 758/2012, nel caso in cui la suddetta quota prenotata risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande idonee inserite in graduatoria potrà essere integrata fino alla concorrenza del limite massimo di cui all'art. 118 ter, comma 1 della L.R. 65/2010;

Ritenuto pertanto, in attuazione della legge regionale 65/2010, articoli 118 bis e 118 ter e di quanto stabilito al punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 758/2012:

a) di approvare il bando contenuto nell'allegato A) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di fissare la terza "finestra", ovvero il prossimo periodo di presentazione delle domande, dal 15 gennaio al 28 febbraio 2014 compresi;

c) di stabilire che per quanto concerne il requisito di cui alla lettera d) dell'art. 118 ter della legge regionale 65/2010, il reddito complessivo IRPEF da dichiarare nella domanda è quello percepito nell'anno 2012 e indicato nella documentazione fiscale 2013;

d) di approvare inoltre la relativa modulistica denominata "domanda di contributo" e "richiesta di pagamento", rispettivamente allegato B) ed allegato C) al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 28.12.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 -2015;

DECRETA

1. di approvare il bando "Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani - Contributo al pagamento del canone di locazione", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fissare la terza "finestra", ovvero il periodo di presentazione delle domande, dal 15 gennaio al 28 febbraio 2014 compresi;

3. di stabilire che per quanto concerne il requisito di cui alla lettera d) dell'art. 118 ter della legge regionale 65/2010, il reddito complessivo IRPEF da dichiarare nella domanda è quello percepito nel 2012 e riportato nella documentazione fiscale 2013;

4. di approvare la relativa modulistica di cui agli allegati B “domanda di contributo” e C “richiesta di pagamento”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di stabilire che il monitoraggio in itinere previsto al punto 1.3 della deliberazione della Giunta regionale 758/2012 sarà svolto almeno alla data di scadenza per la presentazione delle domande stabilita per la seconda finestra e in sede di approvazione della nuova graduatoria dei richiedenti ammessi a contributo;

6. di prenotare la somma di euro 9.000.000,00 sul capitolo di spesa 21064 del bilancio di previsione 2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5bis comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente del Settore
GIANLUCA GIOVANNONI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI

STRATEGICI

SETTORE POLITICHE ABITATIVE

Allegati n°: 3

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>C</i>	<i>75393f90ae8eec5e6216a41cead5db000fc70ee3488ea0ef6ded7f0416afba0b</i>
<i>B</i>	<i>b78a5440c191e0d18c1c13d014b4f74577d50a6dac5524f181f71a2dc9d88e1e</i>
<i>A</i>	<i>9d33626f39db8488cd25f88e0f20d321e6a6e08c7328240a9ef896716a653a02</i>

Ú.®3 2 a 2.1/42

Firmato digitalmente da GIOVANNONI GIANLUCA
Data: 11/12/2013 15:15:46 CET
Motivo: firma del dirigente competente



Ú.®3 2 a 2.1/42

Firmato digitalmente da CADONI DANIELA MARIA MAURIZ
Data: 13/12/2013 17:13:33 CET
Motivo: firma con annotazione del dirigente struttura controllo amministrativo



Ú.®3 2 a 2.1/42

Firmato digitalmente da BINI ALESSANDRO
Data: 17/12/2013 16:01:51 CET
Motivo: firma con annotazione del dirigente struttura controllo contabile



Ú.®3 2 a 2.1/42

Firmato digitalmente da TESI LEONARDO
Data: 18/12/2013 09:45:40 CET
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

